ULTIMA EDIZIONE — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno I - Num. 110
v. Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA
# STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
23-24 Agosto 1947
L. 10 (spediz. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-028, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 70, Annunci finanziari e legali L. 90, Necrologie L. 80 — Seguendo la cronaca: Nozze, Lauree, Onorificenze, Viaggi, ecc. (telefono 53-961): L. 150 la riga. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/13500): Italia: anno L. 2500, semestre L. 1300, trimestre L. 700; Estero: anno L. 3430, semestre L. 1770, trimestre L. 950 — Copia arretrata: presso...

## L'ITALIA E LA CRISI ECONOMICA

# Il discorso dell'on. De Gasperi

## "E' lo squilibrio fra due Continenti che continua a far salire i prezzi,,

**Le ragioni del nostro disavanzo e l'inderogabile necessità per il Governo, per qualunque governo, di prestiti esteri - Politica di severità per le spese e i consumi con la repressione di ogni abuso - Il tesseramento differenziato, almeno per ora, non è possibile - La inconvertibilità della sterlina minaccia gli approvvigionamenti**

Roma, sabato sera.

Il Presidente del Consiglio ha pronunciato alla radio poco dopo le 13 l'atteso discorso.

«Spero — ha iniziato De Gasperi — che un certo numero di italiani abbia seguito le discussioni della Camera dei Comuni e quelle del Parlamento francese, non tanto per consolarci di avere nella presente crisi economica europea dei compagni di sventura, quanto per confermarci nella convinzione che la crisi non è propria dell'Italia, ma è crisi internazionale. E' lo squilibrio fra i due continenti, ha dichiarato Attlee ai Comuni, che fa salire i prezzi. E Ramadier ha confermato che tutte le misure di pianificazione e tutti i blocchi sono insufficienti a salvare dall'inflazione se non interviene un nuovo aiuto creditizio americano.

Ecco perchè anche in Italia il Consiglio dei Ministri, prima di deliberare sulle misure interne, preso atto che tra poco arriveranno in Italia i primi bastimenti di carbone e di grano acquistati col dono del Congresso americano post-U.N.R.R.A., ha posto come premessa indispensabile ad ogni risanamento definitivo, un afflusso ulteriore di merci e derrate dall'estero. Il che vuol dire l'ottenimento di un prestito in dollari per poter continuare i pagamenti del grano, del carbone e di altre materie prime. Questo è il punto fondamentale e che deve essere previamente risolto sia con i prestiti dei due istituti americani, che hanno tale finalità — l'Export Import Bank e la Banca Internazionale della Ricostruzione — sia, più sistematicamente e organicamente con l'applicazione del piano Marshall.

La domanda di un ulteriore prestito di 100 milioni di dollari alla Banca di Esportazione serve ad avvicinarci al pareggio della bilancia commerciale; quella rivolta alla Banca Internazionale ad assicurare la continuità della nostra ricostruzione. In quanto al primo prestito va rilevato che si tratta di denari che vengono dati verso la garanzia delle singole industrie finanziate e verso anche una ulteriore garanzia dello Stato italiano.

E' utile rilevare che lo chiediamo dopo aver dato prova del massimo impegno per utilizzare le risorse nostre interne.

Abbiamo tassato i contribuenti italiani per circa 800 miliardi annui sicchè il bilancio statale, per quanto riguarda le spese correnti, avrebbe raggiunto il pareggio. Il disavanzo dipende dalle spese di ricostruzione, dalle conseguenze della guerra e per la verità nessuno può pretendere che riusciamo con le sole nostre forze interne a riparare tutti i danni del disastro mondiale.

Credo che il paese stesso abbia capito e capisca che il Governo, qualunque Governo, deve esercitare la massima pressione per ottenere questo necessario contributo dall'estero e comprende anche che, a ottenerlo, è necessario molto impegno da parte nostra, ma anche molta fiducia da parte dei prestatori.

Tale fiducia è indispensabile e bisogna meritarla con una politica di severità nelle spese e nei consumi e di repressione di ogni abuso e di ogni sfruttamento.

Avete visto che abbiamo deliberato la costituzione di un corpo di periti accertatori i quali avranno il compito delicatissimo di accertare i costi nelle industrie e nelle aziende agricole. Nessun intento vessatorio in questa misura organizzativa. Gli industriali e gli agricoltori onesti, che sono la grande maggioranza, non hanno nulla da temere; ma dobbiamo pur cercare una base sulla quale possa fondarsi il lavoro dei Comitati dei prezzi e speriamo che gli interessati, più specificatamente volonterosi, collaboreranno volonterosamente con tali organi, che non devono affatto costituire un imbarazzo per la produzione o un controllo.

Qualcuno s'è lagnato che non abbiamo esteso il razionamento alla carne, ai formaggi, ai legumi come s'era proposto dalla Confederazione del Lavoro.

Vorrei che le sedute del CIR e del Consiglio fossero state pubbliche. Avreste sentito che abbiamo esaminato questa e altre misure non dal punto di vista dottrinale, ma semplicemente dal punto di vista della praticità e dell'efficacia.

Razionare le carni avrebbe significato ritentare esperimenti organizzativi falliti, per giungere poi a risultati inconcludenti. Anche limitandola ai soli tesserati della categoria C la razione di carne risulterebbe così scarsa che i mangiatori di carne si butterebbero sul mercato nero facendo salire nuovamente i prezzi. L'Italia è un paese così vario nelle sue colture e nella stessa sua alimentazione, che una disciplina egualitaria rischia di diventare particolarmente ingiusta.

Si noti poi che contro il razionamento della carne e dei legumi si leverebbe la massa di tutti i contadini; e più insufficiente riuscirebbe ancora il razionamento se si facesse gravare sui redditi dei bastimenti il 50 per cento delle statistiche, cioè quelle superiori ai sette capi.

Per il tesseramento differenziato si è detto: riducete di 50 o 100 grammi il pane della categoria C per aumentare la razione dei meno abbienti della categoria A. Abbiamo fatto il calcolo: avremmo potuto dare alla categoria A un beneficio di circa 10 grammi per persona. In compenso avremmo dovuto buttare la categoria C sul mercato nero, legittimandolo e facendo crescere i prezzi sia del pane che degli altri generi.

E' chiaro: non si può fare una efficace differenziazione se non si riserva prima una data porzione delle derrate al mercato libero. Ecco quindi che contingentando l'olio potremo dare un largo premio di preferenza alla categoria A cioè le daremo in più un supplemento di 100 grammi dal 1° novembre in poi. Per il grano il vero trattamento preferenziale sarà possibile quando sostituiremo all'ammasso totalitario di quest'anno quello per contingente, che abbiamo deciso di introdurre per l'anno prossimo.

L'Alto Commissario per l'Alimentazione e il Ministro del Commercio Estero hanno come avete visto un largo programma di approvvigionamenti per le categorie più bisognose: forniture di pacchi, razioni preferenziali di grassi, zucchero, ecc. Certo che tutto questo si poteva fare in base alle disponibilità dei mezzi valutari che fino a ieri ritenevamo assicurati. Da ieri la decisione inglese di non mantenere la convertibilità in dollari dei nostri crediti a Londra in sterline costituisce una grave minaccia che speriamo però ancora di superare.

Faremo naturalmente un nuovo sforzo per comprimere o contenere i prezzi sia indirettamente con l'immissione sul mercato di merci e derrate importate sia con il riorganizzare i Comitati prezzi e potenziarne l'intervento. Bisogna però che i Comitati al centro e alla periferia siano affiancati dai consumatori e da tutte le organizzazioni interessate e muniti di poteri necessari per poter agire contro gli eccessi e i profitti illeciti.

Certamente non potremo evitare l'influsso fatale dei prezzi internazionali superiori ai nostri nè quello dell'aumento dei costi, ma potremo e dovremo eliminare gli eccessi della speculazione e agire per una migliore organizzazione dell'offerta.

In questi giorni i ministri stanno concretando e trasfondendo in formule giuridiche le misure deliberate dal Consiglio. Vedano le rappresentanze sindacali delle categorie del commercio, dell'industria e dell'agricoltura e soprattutto dei consumatori di dare tutto il loro contributo perchè i provvedimenti riescano rapidi ed efficaci.

Non c'è nessuna formula miracolosa; nessun Governo, nessuna organizzazione l'ha mai trovata; o meglio, la formula c'è, ma è assai complessa: la solidarietà, il senso morale, la coscienza civica, il senso dei doveri dei fattori, degli egoismi di classe, delle manovre politiche. Tutte cose piccole in confronto della salvezza del popolo italiano».

Per il fantasioso costume questa signora svizzera ha vinto un concorso di eleganza su una spiaggia italiana.

## Improvviso mutamento della politica britannica

**Londra offrirà crediti alla Russia nel tentativo di riallacciare le trattative per accordi commerciali col blocco orientale**

Londra, sabato sera.

*(U.P.). La Gran Bretagna sta rivedendo le proprie relazioni commerciali coi Paesi dell'Europa centrale ed orientale del blocco sovietico, allo scopo di negoziare nuovi accordi.*

*L'Evening Standard riferisce in proposito che il Gabinetto britannico, nella sua seduta straordinaria di lunedì prossimo, esaminerà la possibilità di concedere nuovi crediti alla Russia, nel tentativo appunto di riallacciare i negoziati commerciali interrotti quattro settimane fa.*

*Un portavoce del Ministero del Commercio, interpellato da giornalisti, su questa offerta di crediti alla Russia ne ha ammesso la possibilità. Egli ha riconosciuto che il suo dicastero sta rivedendo tutte le sue relazioni coi Paesi che si trovano oltre la «cortina d'acciaio» ed ha aggiunto che la Gran Bretagna potrà presto negoziare accordi di commercio con parecchie fra quelle nazioni.*

*Negli ambienti ufficiosi britannici si dichiara che «i nuovi sviluppi della questione del prestito americano hanno alterato l'intera situazione economica della Gran Bretagna». Si riconosce che quello che ieri poteva sembrare, sotto certi punti di vista, un cattivo affare per la Gran Bretagna, comincia ad apparire oggi come un affare degno di buona considerazione.*

*Queste considerazioni possono giustificare l'improvviso mutamento della politica economica britannica nei confronti della Russia e dei suoi satelliti.*

### LA STERLINA

**Amaro commento dell'«Economist»**

Londra, sabato sera.

L'«Economist» l'autorevole rivista economico finanziaria inglese, in un articolo il cui tono è molto amaro, fa ricadere sugli Stati Uniti la responsabilità della crisi di dollari di cui soffre il mondo intero.

L'autore dell'articolo osserva che «se la convertibilità della sterlina in dollari è stata sospesa lo si deve al fatto che l'ammontare del prestito americano all'Inghilterra era troppo esiguo, come i negoziatori britannici fecero a suo tempo osservare, e che il valore reale del prestito stesso è stato sostanzialmente molto inferiore a quello nominale, a causa degli aumenti di prezzi determinati in America dall'abbandono della politica di controllo seguita durante la guerra».

### Serie divergenze nel Governo greco

Atene, sabato sera.

Serie divergenze si sono manifestate in seno al Gabinetto greco in merito alla situazione interna e voci circolanti con insistenza parlano di imminenti dimissioni del Governo.

Miss Lì. Venezia '47 è la signorina Giorgia Spanio.

A POCHI CHILOMETRI DA NOVARA

## Irruzione di spiriti paese in subbuglio

***Nemmeno la Casa parrocchiale risparmiata dai "maligni,, - Sedie in movimento, porte che si aprono, apparizioni di re e generali - Anche un morbo misterioso***

(Dal nostro inviato)

Cavagliano, sabato sera.

*Cavagliano è un paese di circa trecento anime, situato nel comune di Bellinzago a un dieci chilometri da Novara. Per il terreno scarsamente dotato di acqua, la sua agricoltura non è ricca; al margine della zona vinicola, i suoi vini non sono ancora eccellenti; pacifica è la sua gente, sicchè, su Cavagliano, non ci sarebbe niente da dire se, ogni tanto, non lo visitassero gli spiriti.*

*L'ultima visita è recente e ha messo in subbuglio l'intero abitato, tra creduli ed increduli. I neutri sono rari. Uno di questi è la madre del parroco, la quale «non sa nulla». Il figlio sa tutto, ma non glielo racconta «perchè le donne hanno la lingua lunga». Una vecchia storia, questa, già scolpita dal celebre epigramma: «L'angiolo che sedea sul monumento — dir volendo a ciascun: «Cristo è risorto» — a tre donne lo disse e fu contento».*

*La madre del parroco, dunque, non sa nulla. Ma il nulla le può servire per parlare a lungo. Apprendiamo così che qualcuno — chi, è un segreto — ha veduto degli spiriti, ricavandone uno spavento notevole. Raccontata la visione, lo spavento è dilagato dando vita all'apparizione di nuovi spiriti. Infine, in canonica era un po' la mèta continua di gente in lacrime che invocava esorcismi e benedizioni. E gli spiriti lavoravano anche: i più in fiori, qualcuno in salami. In vari materassi furono infatti trovati salami, rose, papaveri.*

*La questione si fa interessante, e siccome la madre del parroco continua a non saperne nulla, cerchiamo del figlio. Ma egli è mutissimo. Se appena accenno a un particolare, eccolo pronto a cancellarlo; se un'informazione sta per precisarsi, un segno di croce sulle labbra la blocca e la paralizza. Egli si chiama don Pietro Gavinelli, e ha fatto un gran bene al paese, in special modo al tempo dell'occupazione tedesca. E verrebbe fatto di pensare che i tedeschi si vendichino. Durante la loro permanenza, difatti, essi avrebbero iniziato qualcuno — o parecchi — alle scienze magiche, lasciando anche dei libri intorno ai quali dei dilettanti si sarebbero poi esercitati. E' da queste esercitazioni che gli spiriti han fatto irruzione su Cavagliano?*

*Ne dubitiamo. Il predecessore del parroco attuale — don Giovanni Codinici — era stato chiamato più volte in diverse case e cascine per cacciare in nome di Dio gli spiriti maligni. Ed erano essi di tale pervicacia e potenza da non abbandonare le abitazioni al primo cenno del prelato; anzi si sarebbe detto che essi lo volessero cacciare a sua volta mediante radiazioni misteriose, per il quale il suo corpo — ad ogni nuovo intervento — era tutto turbato. Più grave fu la storia del predecessore di don Codinici, il quale era perseguitato dagli spiriti nella stessa casa parrocchiale, tanto da sentirsi costretto ad abbandonarla per recarsi a dormire in casa di un amico suo, costruita dove una volta sorgeva il castello medioevale. Gli spiriti lo inseguirono e, non paghi di scherzi e disturbi ordinari, passarono a schiaffeggiarlo e peggio, fino a quando egli non fece ritorno nella sua abitazione. Allora, soddisfatti della sua umiltà, lo lasciarono in pace.*

*La nuova offensiva spiritica è partita dalla stessa casa sulle rovine del castello appartenente ai signori Ravera. E' una casa colonica, con un'ala non ancora finita e che ospita pure due braccianti, sposi da poco: Mosè e Maria Grandini. Di origine veneta, essi non godono fama di lavoratori a sfibrarsi, cioè alla loro giornata, non tien dietro, quel sonno di piombo, contro il quale gli spiriti non possono nulla. Comunque sia, una notte qualunque — una notte però che non era da streghe — la Maria sente rumori e lamenti, vede una sedia che si muove, la porta della camera da letto che si spalanca per lasciar passare chi?..., le versioni non concordano.*

*Il primo a narrarci il fatto — una donna — ci ha detto che dalla porta spalancata s'è fatto avanti un Re. Ossia un uomo vestito da Re, fino alla cintura. Il resto, repubblica, o dissolvenza cinematografica. Se la paura non l'avesse agghiacciata, la Maria avrebbe potuto chiedere a questo Re che cosa voleva da lei. Un re è sempre un re. Invece non gli chiese nulla. Anche perchè — secondo una rettifica della protagonista — non si trattava di un re ma di un generale con la barba bianca. I generali mettono soggezione, e le barbe bianche pure. Nello stesso momento o poco dopo, il marito vedeva una bestia nera — in forma di gatto, un gatto grasso — «un gattòn» come dice lui. Inseguitolo con un randello, egli riusciva a colpirlo ma, sotto il colpo, la bestia si dileguava in fumo e la moglie sentiva in viso «come una gran fiammata».*

*Raccontato l'avvenimento, tutti i gatti di Cavagliano han passato ore terribili, e in paese non se ne vede uno. Gli spiriti non han più osato prendere la loro forma, limitandosi a comparire ora in questo ora in quel luogo, per lo più con gente a cavallo.*

*Fin qui, tutto si sarebbe esaurito in fitte chiacchiere di comari, se il baleno degli spiriti non si fosse accompagnato a malattie misteriose. Esse cominciavano con un languore resistente al vino, degeneravano in febbre e magari facevano temere il peggio. Una donna mi dice: «Gli spiriti li vedono quelli che non hanno la coscienza tranquilla», e, in qualche caso, sarà magari vero. Ma le malattie non colpivano mica sempre chi vedeva gli spiriti.*

*Allora, con la paura degli spiriti, è entrata nel paese quella del maleficio. Streghe? No. Ma i manipolatori di quei libri tedeschi, vuoi per gelosia, vuoi per vendetta, vuoi per interesse, vuoi a semplice scopo sperimentale, avrebbero riportato i tempi delle streghe nel 1947.*

**Antonio Antonucci**

### Stalin ordina di rifare Mosca

Londra, sabato sera.

«Mosca sarà ricostruita secondo un piano quinquennale tracciato sotto la direzione di Stalin».

Gli edifici saranno ispirati ai migliori modelli classici. Il nuovo tracciato delle vie e delle piazze sarà pronto per il 1950.

## Picasso ha paura dei gangsters

(Dal nostro inviato)

GOLF JUAN, agosto.

Per trovare Pablo Picasso bisogna venire a Golf Juan. Alcuni abbonandari fanno dello spirito: dicono che se Cap d'Antibes è il soggiorno dei «capitalisti», Golf Juan è la spiaggia dei «comunisti». Ci sono Pablo Picasso, Eluard, Blanchard. Ma non credo che questi artisti facciano questioni di politica, se preferiscono Golf Juan ad altri soggiorni. Vi si trovano a loro agio, ecco tutto.

Picasso viene tutte le sere a cenare da «Marcel», cioè all'Hotel de la Plage.

Perchè Pablo Picasso, ricco a milioni e così generoso coi rivoluzionari spagnoli, è venuto a relegarsi a Golf Juan? Per far dispetto ai «capitalisti» d'Eden Roc o di Cannes? C'è altro? C'è di mezzo un dramma d'amore, e, per un uomo che passa la sessantina, è già una cosa preoccupante. Pablo Picasso ha anche un pargolo di quattro mesi che adora e nasconde in una piccola villa accanto, in cui s'è trasferito da qualche tempo, dopo aver soggiornato all'Hotel de la Plage.

«Picasso? Viene ogni sera! Sarà qui a momenti — dice Marcel.

Picasso non arriva subito. E' preceduto da una guardia del corpo. E' Louis Faur incisore celebre, vecchio artista — 58 anni — che ha vissuto a cavaliere di due secoli. Faur ha una piccola villa in cui espone una pinacoteca di belle cose: quadri, miniature, incisioni, manoscritti, lettere. Due stanze della villa le ha affittate all'amico Picasso.

Faur ci conduce davanti ai quadri astrattisti del pittore spagnolo, che per mandare in visibilio gli amatori, ha guadagnato milioni dai ricchi collezionisti ed è insomma, anche lui, uno dei pittori più di moda. Lo considera il più grande disegnatore dopo Ingres; ma vuol ricondurlo al classicismo. Perciò, con un sistema didattico tutto speciale, popola le pareti della propria villa di capolavori classici, per suggestionare Picasso e rimetterlo sulla buona strada.

«Fatica perduta! Picasso è testardo, scorbutico, bische ha in mano la nuova formula dell'arte avveniristica.

«Ora s'è messo a dipingere uccelli notturni. E' il segno di una crisi... C'è tuttavia un altro elemento che forse lo deciderà: il figlio. Il bebè ha quattro mesi. Picasso lo ama fino alla frenesia, lo nasconde per paura che glielo rubino. Vede *gangsters* dovunque. Quel bimbo rivoluzionerà ancora l'arte di Picasso, o Picasso impazzirà». Così dice Faur, scuotendo il capo.

«E la madre? Chi è la madre?

Ma ecco Picasso che arriva. E' con una giovane donna, dalla silhuetta di tulipano. Salutoni a Faur. Chiacchiere. Si prepara la cena. Chi è l'amica di Pablo? Se ne sentirà a parlare presto, come artista, dice Faur. E' Françoise Gillot. Bella; fresca, parigina. E' stata modella di Picasso; poi ha impugnato la matita e si è messa a disegnare. Un suo «Autoritratto» furoreggia in questi giorni. I maligni dicono che il segno maestro non è suo, ma di Picasso. Pablo e Françoise, o meglio Paolo e Francesca vivono troppo vicini, come marito e moglie.

Ma cosa fa ora? Ridiventa nostalgico? Rammollisce? Guarda le stelle? Ascolta la musica dei flutti che, a sera, rifanno la voce delle Sirene dei morti. No. C'è qualcosa di nuovo, di umanamente nuovo anche in lui. E' forse il senso della paternità che eternizza il miracolo effimero dell'amore? Può darsi.

**Carlo Mortari**

STANOTTE A ROMA

## Due sconosciuti negli uffici della missione sovietica

**Nascosti sotto una scrivania presso la cassaforte Si tratta di due russi - Spie o ladri comuni?**

Roma, sabato sera.

Una singolare scoperta faceva durante il proprio giro d'ispezione notturna nell'interno degli uffici della missione militare russa, che occupano una villetta a Roma, un caporale dell'esercito sovietico. Attraversando il primo piano, egli scopriva in una stanza adiacente all'ufficio ove è custodita la cassaforte, nascosti sotto una capace scrivania, due giovani dall'aria distinta e ben vestiti. Il caporale ordinava loro in cattivo italiano di alzarsi e di allinearsi contro il muro. Con grande sorpresa del militare, i due gli rispondevano in puro russo e obbedivano all'ordine impartito. Il caporale dava allora l'allarme; accorrevano numerosi soldati che immobilizzavano i due sconosciuti.

Avvisata la questura, questa provvedeva a far prelevare da un pattuglione della «Celere» i due sconosciuti. Mentre venivano interrogati, sopraggiungeva un membro della missione russa che ordinava agli agenti di fare immediatamente allontanare i giornalisti.

Ciò malgrado, è stato possibile appurare che si tratta di due profughi russi alloggiati presso il campo profughi di Cinecittà. Inoltre sembra che accanto ai due siano stati trovati alcuni involti contenenti argenteria e biancheria rubate presso gli uffici. Uno degli arrestati ha 22 anni mentre il secondo ne ha 16. Nonostante il ritrovamento degli involti contenenti refurtiva, la polizia e l'autorità militare russa riterrebbero trovarsi di fronte a due abili spie che volessero mascherare con il furto altra più misteriosa azione nei riguardi della missione. Infatti i due sono stati sorpresi presso la cassaforte, che evidentemente contiene importanti documenti.

Si è appreso più tardi che il ventiduenne aveva tentato la fuga ed era stato fermato da colpi di pistola sparati dal caporale. Si tratta del russo Wasily Kastirn, che più volte invitato a rimpatriare, si era sempre rifiutato. Il ragazzo si chiama invece Vladimir Zaik. Il Kastirn è stato violentemente malmenato dai soldati di guardia della missione quando è stato raggiunto, mentre, nel tentativo di fuga, stava scavalcando il cancello.

La tragedia di Casale

### Il Berruti agì in un momento di follia

Casale, sabato sera.

Nel più fitto mistero rimane avvolta la causale del dramma coniugale svoltosi nel pomeriggio di ieri nella nostra città, dramma che ha impressionato la popolazione per la notorietà del protagonista: Dino Berruti di anni 54, industriale e compositore di musica. Il Berruti si era guadagnato una certa notorietà nel campo musicale componendo delle canzonette, che prima della guerra avevano ottenuto un buon successo. Anche ultimamente egli continuava ad occuparsi di musica componendo per puro diletto.

Dalle indagini svolte dal dottor Guardamagna e dal sostituto Procuratore della repubblica, dottor Selicorni, il Berruti era già stato ricoverato in un ospedale per una forma lieve di alienazione mentale e doveva essere sottoposto ultimamente ad una operazione. Perciò il motivo della tragedia va ricercato molto probabilmente nella follia.

I rapporti fra i coniugi erano ottimi. Egli, per commettere il suo atto, ha sorpreso la moglie con un bacio. Si è avvicinato a lei baciandola lungamente e nello stesso tempo, con un rasoio la colpiva.

Ora egli giace nella bianca camera mortuaria all'ospedale mentre la moglie soffre in un lettino. Ella è tuttora all'oscuro della morte del marito.

## Preziosi documenti scomparsi con la scrivania di Ciano

***Un'esplicita richiesta del governo austriaco mette in moto tutta la polizia di Roma***

Roma, sabato sera.

Tutta la polizia romana è sguinzagliata per le gallerie d'arte e per i negozi degli antiquari. Si è all'affannosa ricerca di un eccezionale, preziosissimo pezzo artistico: la scrivania di Galeazzo Ciano, che gli fu donata da Von Schirak all'inizio dell'alleanza italo-tedesca. Si tratta di un tavolo scolpito in mosaico fiorentino ed intarsiato di perle di grande valore. Un autentico capolavoro d'arte, di prezzo inestimabile, che stava nella casa di Galeazzo Ciano a Roma.

Nella giornata dell'8 settembre l'appartamento venne in parte saccheggiato dalla folla ed anche la preziosa scrivania, insieme a molt'altra roba, scomparve.

In questi giorni, in una nota indirizzata al Ministero degli Esteri italiano, il Governo di Vienna ha chiesto la restituzione alle autorità italiane del prezioso tavolo, che abusivamente lo Schirak regalò a Ciano. Si tratta infatti, dice la nota, del principale pezzo di una famosa collezione raccolta a suo tempo dal principe Francesco I di Lorena.

La solerzia delle indagini è quindi, come si vede, pienamente giustificata. Ma da alcune indiscrezioni sembrerebbe anche che in alcuni cassetti della scrivania si trovassero, al momento del saccheggio, documenti di grande importanza politica, che furono poi inutilmente cercati in ogni luogo. Quest'ipotesi giustificherebbe maggiormente l'affannosa ricerca di questi giorni.

Numerose persone sono state interrogate e se nessun elemento positivo risulterà nel corso delle indagini, è probabile che si metterà in palio un grosso premio per chi saprà fornire informazioni sulla scrivania o sui documenti.

### Violenta grandinata stanotte nell'Astigiano

Asti, sabato sera.

Due temporali, a breve distanza uno dall'altro, si sono abbattuti questa notte sull'Astigiano, provocando danni rilevanti in alcune zone. Un vento fortissimo ha abbattuto parecchi alberi e cagionato guasti ad alcune linee telefoniche.

Nella parte meridionale della provincia e anche in località prossime al capoluogo, violentissime grandinate hanno danneggiato il raccolto.

# CRONACA CITTADINA

Via delle Rosine: pomo della discordia

## In aperto conflitto municipio e Genio civile

### Situazione paradossale - Dove si deve demolire si sta costruendo per 45 milioni

*Il Genio Civile ed il Comune sono in aperto conflitto d'opinioni per la ricostruzione edilizia di via delle Rosine ed, essendosi irrigiditi nelle rispettive posizioni, la polemica si sta concretando in un grave pregiudizio per la sistemazione urbanistica e lo sviluppo stradale di tutta una vasta zona cittadina.*

*Sarebbe lungo fare la storia di tutte le cause che risalgono fra l'altro al crollo del ponte di Moncalieri, all'edificazione del nuovo più a valle e al suo collegamento con il cuore della città. Basti ricordare che il Municipio stabilì, con apposita deliberazione del Consiglio comunale, di costruire l'allineamento delle vie Calandra, delle Rosine e Sant'Ottavio, allargando la sede stradale a 24 metri.*

*Le dolenti note cominciavano quando alcuni proprietari di stabili distrutti o sinistrati manifestavano il proposito di ricostruire. Il Municipio aderiva all'iniziativa, ma confermava che i margini dei nuovi stabili dovevano essere "arretrati" per tener conto dei limiti dell'allargamento.*

*L'Istituto delle Rosine, particolarmente interessato al provvedimento, in quanto sollecitava la ricostruzione della propria sede (rimasta gravemente sinistrata per un tratto di 47 metri, su un fronte di 120 metri) si opponeva alla deliberazione della Giunta e presentava regolare ricorso.*

*La civica amministrazione, per mezzo della Giunta prima e poi il 18 luglio u. s., in sede di consiglio, riesaminava la complessa questione e respingeva le richieste dell'Istituto.*

*Nel frattempo, però, il Genio Civile otteneva la perizia, otteneva lo stanziamento di 45 milioni di lire e iniziava i lavori per ripristinare il vecchio edificio senza tenere in alcun conto le citate deliberazioni comunali.*

*Qui la polemica si fa viva. Il Comune si richiama alla legge provinciale e comunale che stabilisce che gli obblighi di allineamento derivanti da varianti al piano regolatore acquistano potere vincolante non appena le varianti stesse vengono approvate dal Consiglio; il Genio Civile obbietta che la variante produrrà i suoi effetti solo quando interverrà la sanzione della legge. E così, mentre il problema della sistemazione urbanistica e stradale si sgonfia sul terreno delle disquisizioni giuridiche, si assiste a questo paradosso: che in via Calandra alcuni stabili vengono ricostruiti ottemperando alla variante che prescrive l'arretramento della fronte di ben 15 metri; mentre, in via delle Rosine, il Genio Civile va spendendo 45 milioni ignorando il piano di allargamento della sede stradale e le ragioni che l'hanno determinato.*

Finita la stagione balneare i coturni [illegible] in città.

## Il maggiore Fassino fermato per peculato

*Indagini in corso per accertare l'effettiva consistenza del reato*

La Squadra Mobile della Questura ha proceduto stamane al fermo dell'ex-maggiore della Polizia del Popolo Mario Fassino, dimesso lo scorso anno dal grado per limiti di età.

Attualmente era stato assunto dalla amministrazione municipale come funzionario della divisione Dazio e Consumo. In seguito a sospetti sorti sul suo operato, il Sindaco provvedeva a sospenderlo dall'impiego e contemporaneamente porgeva denuncia al dott. Carone, capo della Squadra Mobile, perchè venisse accertato se il Fassino avesse effettivamente compiuto reati di peculato.

Secondo la denuncia l'ex-maggiore avrebbe approfittato della sua posizione per appropriarsi di denaro spettante al Comune. Data la notorietà dell'implicato, l'amministrazione municipale ha ritenuto di mantenere il più stretto riserbo sul provvedimento preso nei confronti del Fassino, rimettendosi per ogni decisione, al risultato delle indagini che la squadra mobile porterà a termine fra qualche giorno.

Come si ricorderà il Fassino ha un passato di buon patriota: durante il periodo nazifascista, egli combattè nelle file partigiane e fu comandante di una valorosa brigata del movimento giellista.

### Le estreme onoranze alle vittime di Perrero

Anche stamane nella [illegible] ardente dell'Ospedale Militare, dove sono state ricomposte le cinque piccole vittime di Perrero, sono continuate ininterrotte le commosse attestazioni di cordoglio da parte della cittadinanza.

Verso mezzogiorno si è proceduto alla pietosa opera di deposizione delle salme entro i feretri, per essere benedette, alle ore 15 da S. Em. il Cardinale Arcivescovo. Dopo l'ufficio funebre, dall'Ospedale Militare partirà un corteo di automobili che, attraverso corso Re Umberto e corso Matteotti, trasferirà le bare presso la sede [illegible] gli Alti Comandi Militari. Di qui, alle ore [illegible], trasportati a braccia e seguiti dalle autorità cittadine e dal popolo, i feretri proseguiranno per il cimitero seguendo l'itinerario: corso G. Ferraris, via Cernaia, piazza Castello e Regio Parco.

Prosegue intanto l'inchiesta per accertare le eventuali responsabilità dell'sciagura.

## PREMESSE DI SUCCESSO alla XI Fiera del Levante

La Fiera del Levante, che dovette sospendere le sue manifestazioni all'indomani della celebrazione del suo decennale, effettuerà la manifestazione della sua rinascita dal 14 al 30 settembre.

Poichè la vicenda bellica ne aveva completamente distrutti gli impianti, l'opera di ricostruzione è stata naturalmente immane.

A cose fatte, però la Fiera di Bari presenterà un volto completamente nuovo, sia per quanto riguarda la modernità della mole architettonica, sia per quanto riguarda la razionalità della distribuzione merceologica.

Facendo presa su presupposti economici i quali partendo dalla millenaria naturale funzione mercantile del mercato barese ed orientandosi verso i nuovi assestamenti geo-politici ed europei al cui centro sorge ed agisce, la Fiera del Levante riprende e si propone il suo mandato di grande centro emporiale del Mediterraneo.

I mercati che stociano e si vanno riordinando su questo vasto orizzonte sono esattamente quelli che collimano con gli interessi della presente fase economica italiana; cioè sbocco per determinati rami della nostra produzione e reperimento di materie prime necessarie alla nostra industria e al nostro lavoro.

La spontanea convinzione di questo evidente presupposto economico e mercantile della Fiera di Bari ha determinato il capovolgimento di ogni pessimismo organizzativo, tant'è che da oltre un mese tutte le aree disponibili delle Sezioni merceologiche e dei singoli padiglioni risultano coperte, costringendo la Direzione Tecnica dell'Ente a promuovere ed attuare imprevisti vasti ampliamenti le cui opere si vanno compiendo a tempo di record in un impegno di tre turni giornalieri di lavoro.

Sintomatica, in questa fiduciosa massa di partecipanti, la presenza dei più importanti complessi industriali del Paese e l'intervento, attraverso tutte le forme che son risultate possibili nell'attuale momento di difficoltà valutarie e di libertà di scambi di un notevole numero di industrie straniere.

Pur nella loro ristrettezza di numero, i paesi esteri — che sono a preferenza quelli interessati nel vasto giuoco dei traffici mediterranei — hanno richiesto vaste superficie per potere allargare al massimo la loro specifica partecipazione industriale e produttiva.

Analogamente, moltissime sono le iniziative di viaggi in comitiva segnalati alla Direzione dell'Ente dalle Delegazioni estere.

ALLA MOSTRA DI VENEZIA

*La Mostra Cinematografica di Venezia verrà aperta con la presentazione di*

"LO STRANIERO"

Un film realizzato da ORSON WELLES, con LORETTA YOUNG - EDWARD G. ROBINSON e ORSON WELLES

Il film, di esclusività TWF, è presentato dall'ENIC

*Il gesto di una madre snaturata*

## Lega, imbavaglia la bimba e l'abbandona in cantina

Alcuni abitanti di Collegno che transitavano ieri sera verso le 21,30 nella locale via Latina, venivano attratti da soffocati lamenti che provenivano dalla piccola finestra di una angusta e buia cantina. Al chiarore di una candela, attraverso le inferriate dell'apertura potevano quindi constatare che dentro l'umido antro giaceva una fanciulla imbavagliata e con le mani strettamente legate dietro la schiena. Impressionati dallo spettacolo, bussavano alla porta della casa, ma nessuno rispondeva. Si recarono allora, d'urgenza, a informare del fatto i carabinieri.

I militi, portatisi sul posto, abbattuta la porta e scesi in cantina liberavano dai lacci e dal bavaglio la piccola prigioniera. La fanciulla — Ida Dolores Bianco, di 8 anni — accompagnata in caserma raccontava una pietosissima e triste vicenda. La madre — tale Rosina Ghezzo che vive separata dal marito — da lungo tempo la sottoponeva a maltrattamenti di ogni genere. Ogni più insignificante motivo era sufficiente perchè la donna si scagliasse contro la piccina costretta così a condurre una vita impossibile. Anche ieri pomeriggio verso le 18 per un nonnulla, si ripetè una violenta scenata finchè cieca di ira la Ghezzo aveva afferrato la propria creatura e legatala l'aveva rinchiusa in cantina. Non contenta di questo e perchè nessuno potesse udire le invocazioni, verso le [illegible] era tornata, alle funi aveva aggiunto uno stretto bavaglio e se ne era uscita.

A tarda sera la trista donna poteva esser rintracciata e arrestata. Con cinismo ha ammesso la sua colpa aggiungendo di esservi stata indotta dalla cattiveria della piccina.

Le sue giustificazioni sono apparse però infondate. E' risultato infatti che la donna — dedita ad ogni vizio e mossa da sordo odio verso il marito — sfogava la propria animosità contro la figlia perchè somigliante al padre nel volto e nel carattere.

La donna è stata oggi passata alle Carceri Nuove e denunciata all'autorità giudiziaria. La piccola Dolores e la sorellina Fiorella, di 5 anni, che ieri sera era stata allontanata dalla madre presso una conoscente, sono state affidate alla pietà di due famiglie del posto.

### Un Ente Consumo che fa sul serio

L'Ente comunale di Consumo di Salerno ha presentato nei giorni scorsi il seguente bilancio di due anni di vita:

distribuiti 97 mila pasti ad un prezzo medio di lire 64;

venduto 14.400 quintali di generi liberi e contingentati a prezzi del 30 % inferiori a quelli di mercato nero;

fornito al Comune i fondi per la costruzione di un edificio per manifestazioni popolari;

versato al capitale un utile di sei milioni di lire.

## Deboli e incerti i mercati finanziari

Durante il periodo di vacanze estive si era formata una corrente di opinione verso cui si erano convogliate le idee di quanti si interessano di Borsa. La generale previsione tendeva all'ottimismo. Mercoledì, invece, al riaprirsi del mercato ufficiale, il livello sostenuto ha fatto capolino [illegible] tono minore [illegible] situazione di equilibrio sempre più incerto.

L'ottimismo si è venuto smantellando e le idee pessimistiche prendevano il sopravvento per diversi motivi. Il vincolo del [illegible] del complessivo disponibile bancario [illegible] minor male nei confronti del previsto [illegible], arreca tuttavia un colpo al regime liberistico di cui abbisognano l'economia e la Borsa. Sempre in campo interno, le rinnovate difficoltà per l'industria, provenienti dai sempre crescenti costi di produzione, dalla malagevole disponibilità di liquido e dalla previsione di sfavorevoli rapporti fra datori di lavoro e lavoratori inducono a maggiore riflessione. Nel campo internazionale, la recente misura del governo laburista reca perturbamenti nell'area della sterlina e disturba i nostri mercati d'esportazione.

Per questi motivi il mercato ha, come si suol dire, preso la mano ed ha fatto registrare un movimento ribassistico più grave di quanto previsto.

Ancora contenuto in limiti esigui nella giornata di mercoledì, la discesa si è fatta sensibile giovedì ed ha allargato ieri il proprio campo d'azione, determinando un generale allineamento [illegible] del primi prezzi riconoscitivi registrati dopo le ferie.

Colpiti specialmente sono apparsi molti valori di primo piano e di indubbia consistenza: Fiat, Montecatini, Italgas e Viscosa hanno subito ribassi sostanziali, attorno ai quali si è sviluppato il regresso dell'intero campo azionario.

Dei titoli di Stato situazione non definita, mentre i Buoni del Tesoro non offrono elementi di rilievo. I Consolidati — e per essi la Ricostruzione — hanno abbondantemente scontato qualche miglioramento iniziale e sono terminati in ribasso. L.

## S P O R T

*Mentre il "Giro" svizzero si conclude*

## Tutti i premi a Bartali

Si parla ancora della spettacolosa prova di Coppi: "Quello non è un corridore, è una motocicletta!" Oggi si corre l'ultima tappa da Basilea a Zurigo

(Dal nostro inviato speciale)

Basilea, sabato sera.

Nella Ginevra-Basilea di ieri è successo quello che succede in tutte le corse a tappe del mondo quando il risultato finale è già acquisito ed i primi in classifica, infischiandosene delle vittorie di tappa, non badano che a conservare il loro posto con la minor fatica possibile. [illegible]

[illegible]

... tato per la vittoria di tappa ed è possibile un attacco di Kubler a Ockers per il terzo posto. Tutto questo non riguarda Bartali, che più che a se ha da pensare a mantenere Brasci al secondo posto. Gino il suo bottino lo ha già in tasca: primo del giro, primo nel premio della montagna, primo nel premio dei [illegible] Suisse, primo nel premio Weber. Mi pare che si possa accontentare!

GIUSEPPE AMBROSINI

Il più vecchio materassaio di Barriera di Milano, Luigi Scavarda, di 70 anni, celebra domani le nozze d'oro con la consorte Maria Aimone. (Foto Moisio)

### Pronunciamento in vista nelle file dei grigi?

Alessandria, sabato sera.

Una specie di pronunciamento pare stia per verificarsi nelle file dei giocatori dell'Alessandria. Si apprende che Lushe, Torterolo e Pietrasanta hanno chiesto alla società un premio di ingaggio maggiore che di 2 milioni, ma il presidente dell'Alessandria si è nettamente rifiutato offrendo invece l'ingaggio stabilito nel recente convegno a Perugia e cioè 500 mila lire a testa. In conseguenza del rifiuto i giocatori minaccerebbero di non scendere in campo, infatti finora non hanno partecipato ad alcun allenamento. La vertenza è seguita con interesse dai tifosi che in buona parte parteggiano per la società posta dinanzi alle esagerate pretese dei tre calciatori.

### Prenotazioni di derrate con la nuova carta

I consumatori dovranno prenotare dal 25 corrente al 4 settembre i seguenti generi: pane, generi da minestra, olio, grassi, latte, burro, zucchero, usando le cedole valevoli per il mese di settembre, unitamente al tallloncino di prima marca, della carta annonaria quadrimestre luglio-ottobre 1947.

[illegible]

### R A D I O

[illegible]

IL PROCESSO DEI GERARCHI

## L'ex-prefetto Celio condannato a 13 anni

Si è concluso oggi dopo le 13 il processo contro gli [illegible] gerarchi di Asti. La Corte, udite le arringhe dei difensori, ha emanato la seguente sentenza:

L'ex-prefetto Celio condannato a 15 anni di reclusione, di cui 5 condonati; l'Arneo a 16 anni, di cui 5 e 4 mesi condonati; il latitante Borgolino a 10 anni; il Sardi a 12, di cui 5 condonati; il Formica a 9 anni e 6 mesi di cui 5 condonati. Il Malaspina è stato assolto perchè il fatto non costituisce reato, il Savarino assolto per non aver commesso il fatto.

### Un uomo con sei mucche ucciso dalla folgore

Sui monti che dividono una delle tre valli di Lanzo, più esattamente quella di Chialamberto dalla valle dell'Orco, si trovava al pascolo ieri verso sera il ventiseienne Battista Aimo-Bot, fu Giovanni.

Si scatenava improvvisamente un violentissimo temporale che coglieva il giovane e le mandre in terreno del tutto scoperto. Prima che riuscisse a trovare rifugio, l'Aimo-Bot veniva colpito da un fulmine che lo uccideva all'istante; contemporaneamente la folgore si scaricava su sei delle vacche vicine, fulminandole.

BOLLETTINO METEOROLOGICO. Massima 29,2; minima 19,1; umidità media [illegible] %. Temperatura delle ore 8 di stamane 20,1. — Prevalenti annuvolamenti isolati più intensi sulla zona prealpina, dove si avranno piogge temporalesche, particolarmente alla confluenza delle vallate. Temp. stazionaria.

Nella triste ricorrenza del quinto anniversario della dipartita di

**Luigina Matta**

il marito che l'amò ardentemente, ora immutato accorato rimpianto la ricorda a quanti la conobbero e le vollero bene invocando per la sua perduta gioia un religioso pensiero.

### Cercavano grano e trovarono gomme

*Alla caccia dei borsari*

Nel corso di una operazione notturna, condotta dal ten. Nuvoloni nei dintorni di Rondissone per il reperimento di trasporti clandestini di grano, una pattuglia di carabinieri fermava un autocarro diretto verso Milano. Durante la perquisizione venivano alla luce, sotto un primo strato di cassette da frutta vuote, numerosi copertoni per automobile. Interrogato, l'autista Luigi Prato, da Moncalieri, asseriva che si trattava d'una normalissima spedizione di materiale perfettamente in regola, diretta in Sardegna attraverso Milano...

Questa frase accrebbe i sospetti del ten. Nuvoloni, che contestò all'autista la stranezza dell'itinerario, procedendo al suo fermo. Altre indagini portavano in seguito alla scoperta d'una fabbrica clandestina di pneumatici, di quei pneumatici che vengono acquistati con leggerezza dagli autisti e sono causa di sciagure stradali. La centrale si trova in v. Monginevro, in uno scantinato del sottosuolo: qui sono stati fermati e successivamente denunciati a piede libero i soci e proprietari Giuseppe Giglio, Luigi Bellero e Carlo Giolitto. Veniva pure sequestrato numeroso materiale per il quale gli industriali non hanno saputo dare spiegazioni sufficienti.

### PASSATEMPI

LA FRASE CELATA

[illegible]

## SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

MICHELOTTI: 21 Barbiere Siviglia

[illegible — elenco ritrovi]

CLUB GINNASTICA
Via Magenta 11 - Tel. [illegible]
RIAPERTURA
Giovedì, sabato e domenica ore 21 Danze

Teatri e ritrovi di domani

MICHELOTTI: ore 16 «La Bohème» e ore 21 «Rigoletto».

CINEMATOGRAFI

[illegible — elenco programmi cinematografici]

CINE GIARDINO
Corso Matteotti, 2
2 SPETTACOLI 2 ore 20,30 e 22,30
Grande successo
SE TROVASSI LA MIA VIA
con Gale Storm e il nuovo fiore dello schermo americano Phil Regan il cantante dall'ugola d'oro. Un film giocondo arioso e musicale.

AL DORIA
una cavalcata che rimarrà celebre nel film del West
La città rubata
con JANE WYATT, RICHARD DIX, EUGENE PALLETTE

Oggi al CORSO
Columbia-Ceiad presentano
L'incubo del passato
un film di alta drammaticità che analizza il tormento d'un uomo ossessionato da un incubo strano.
Interpreti: WARNER BAXTER, MARGARET LINDSAY

L'ASTOR
ha trionfalmente iniziato la nuova stagione cinematografica 1947-48 con
Domani sarò tua
con la deliziosa coppia PAULETTE GODDARD, RAY MILLAND

OGGI ALL'AMBROSIO
Monogram-TWF presentano un grandioso film d'avventure
I conquistatori del West
RICHARD DIX - JANE WYATT
Esclusività ENIC

OGGI ALL'HOLLYWOOD
la più entusiasmante interpretazione di GARY COOPER
La gloriosa avventura
con Andrea Leeds e David Niven
E' un film «Artisti Associati»

CINE PRINCIPE
OGGI
il film dalle mille emozioni!
LA MISCHIA DEI FORTI
una vicenda movimentata interpretata da LEON ERROL, JOE KIRKWOOD, ELISE KNOX
Locale refrigerato

Una realizzazione [illegible]
IL FANTASMA DELL'OPERA
un musical in Technicolor
con NELSON EDDY, SUSANNE FOSTER
IMMINENTE AL
Cine Teatro IDEAL

CINE TORINO
Una produzione di gran lusso R.K.O.
con RAY MILLAND, ROLAND YOUNG, ANNA NEAGLE in IRENE
LOCALE FRESCHISSIMO

FILIPPO BURZIO
Direttore



## Pubblicità economica